



- Gangli primari
- Aree Agricole
- Aree verdi di uso pubblico
- Aree verdi di futuro uso pubblico
- Raggio verde n.6

IDENTIFICAZIONE RAGGIO VERDE N.6



PARCO DELLE CAVE



Il Parco delle Cave si inserisce in un sistema verde dell'Ovest milanese, all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud. Il parco presenta un grande interesse faunistico per la presenza di anfi, rettili e uccelli, grazie alla varietà di ambienti che offrono elevati standard naturalistici. I laghi, con una superficie di 29 ettari complessivi caratterizzano il paesaggio del parco che, proprio nelle acque ha un elemento di unicità nel panorama milanese.

P.LE DELLE BANDE NERE



Incrocio "verde" importante per la regolazione del traffico viario presente all'interno dell'area. Non vi sono particolari elementi di interesse architettonico e culturale.

PIAZZA TRIPOLI



Piazza "verde" utilizzata come vincolo fisso alla libera circolazione del traffico. Accessibile e fruibile al pubblico nell'arco dell'intera giornata non essendo delimitata da barriere fisiche. "Giardino" di risulta del tessuto urbano non presenta particolari elementi architettonici di pregio.

GIARDINO DON GIUSSANI



Area occupata precedentemente dallo scalo merci ferroviario che un tempo collegava Porta Genova con lo Scalo Sempione. Soppresso lo scalo, l'architetto Casiraghi elaborò successivamente il progetto del parco sistemando uno spazio verde che ancora oggi offre ai milanesi momenti di svago. Una porzione del Parco è attraversata diagonalmente dal Fiume Olona, ormani coperto da molti anni. Ex parco solari nel 2006 è stato intitolato a Don Giussani, fondatore del movimento Comunione e Liberazione.

PALAZZO LITTA



Edificio considerato tra le opere più significative del barocchetto lombardo per la facciata realizzata tra 1753 il 1763 da Bartolomeo Bolla. Il palazzo che attualmente si colloca tra corso Magenta e Foro Bonaparte anticamente, con i suoi giardini, si estendeva fino al Castello Sforzesco. L'incarico per la costruzione del palazzo fu affidato a Francesco Maria Richini nel 1648.

Raggio verde numero 6, definito come raggio dell'Ovest

Lunghezza raggio _ 8,7 km.

E' stato scelto poichè è uno dei due raggi che si allaccia alla area destinata all'expo 2015, una delle aree più importanti.

Il raggio verde numero 6 come gli altri, presenta alcuni punti critici dove non è possibile realmente far passare il percorso verde.

L'analisi effettuata cerca di evidenziare i punti di forza e non, delle previsioni, cercando di capire come organizzare le aree ed eventualmente proporre eventuali proposte ed alternative alla proposta iniziale.